

**ASSOCIAZIONE SOLIDALI**

# **CODICE ETICO E CODICE OPERATIVO**

*Promosso dal Comitato Etico*

*Approvato dal Consiglio Direttivo in data 18 febbraio 2020*

*Release 1.0*

## INDICE

### **1. Codice Etico**

*1.1. La Vision e la Mission*

*1.2. Valori e Principi*

### **2. Comitato Etico: Composizione e Ruolo**

### **3. Progetto solidali: il modello operativo**

*3.1. La piattaforma*

*3.2. I soggetti interagenti*

*3.3. Le iniziative (di solidarietà)*

*3.4. La natura dei proponenti*

*3.5. Il modello di funzionamento*

*3.6. Il modello di responsabilità*

*3.7. Protezione dei dati personali*

*3.8. Le condizioni assicurative*

## **1. Codice Etico**

### **1.1. La Vision e la mission**

#### **Vision**

Crediamo che la solidarietà sia una formidabile forza di coesione sociale e sia un fattore determinante lo sviluppo umano e civile.

Siamo consapevoli e orgogliosi che anche la nostra Costituzione affermi e sostenga questa visione (articolo 2)

*«La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.»*

#### **Mission**

Abbiamo costituito il “Progetto Solidali” con lo scopo di favorire lo sviluppo di una cultura solidale e l'attuazione di pratiche volte a rafforzare la coesione sociale.

Intendiamo sostenere iniziative atte a creare condizioni di reciproco sostegno, coordinando il nostro intervento con soggetti del terzo settore e della più ampia società civile, sviluppando nel contempo partnership atte a rafforzare l'efficacia dell'azione promossa.

### **1.2. Valori e principi**

La nostra azione è ispirata e mossa dai seguenti principi:

- Rispetto della dignità di ogni essere umano in quanto persona;
- Laicità, pluralismo e accoglienza degli altri;
- Onestà e trasparenza Solidarietà come atto di giustizia;
- Volontariato coniugato a standard di eccellenza professionale;
- Responsabilità ed accountability sul territorio;
- Trasparenza.

\* \* \*

## 2. Comitato Etico

E' costituito da tre membri proposti dal Comitato Direttivo; tra di questi è nominato il Presidente.  
Dura in carica tre anni

Nel caso rinuncia di uno dei membri durante il periodo di mandato, la sostituzione viene operata dal Comitato Direttivo

Il Comitato Etico ha il compito di:

- produrre e proporre al Comitato Direttivo il Codice Etico dell'Associazione ed il correlato Codice operativo;
- di vigilare sull'osservanza dei predetti documenti e di segnalare al Comitato Direttivo le eventuali “devianze” riscontrate;
- di contribuire all'aggiornamento di tali documenti in relazione a sviluppi organizzativi e di missione dell'associazione medesima;
- di relazionare all'assemblea dei soci (contestualmente all'approvazione del Bilancio annuale) sull'operatività svolta e sulle previsioni di lavoro (temi, argomenti..) per gli esercizi successivi.

\* \* \*

### 3. Progetto Solidali: il modello operativo

#### Definizione

Progetto Solidali è definibile come una soluzione che intende aumentare la sinergia tra vari attori del terzo settore e favorire nella fattispecie l'incontro tra esigenze di aiuto con azioni di dono.

I componenti di tale soluzione sono:

- La piattaforma;
- I soggetti interagenti;
- le iniziative ( di solidarietà);
- La natura dei Proponenti;
- Il modello di funzionamento;
- Il modello di Responsabilità;
- Le condizioni di Privacy/Assicurative.

\* \* \*

#### 3.1. La piattaforma

E' una piattaforma web pubblicata all'indirizzo [www.solidali.org](http://www.solidali.org) che raccoglie ed ordina le richieste di aiuto e le propone ai soggetti del territorio interessati a compiere atti di solidarietà.

La proprietà, gestione e lo sviluppo di tale piattaforma è della Associazione Solidali.

\* \* \*

#### 3.2. I soggetti interagenti

Il Progetto Solidali si attua attraverso l'interazione dei seguenti soggetti:

**Associazione Solidali:** coordina ed amministra la “soluzione” nel suo complesso, individua i soggetti interagenti e ne autorizza (ad esclusione dei beneficiari) la partecipazione alla “soluzione”. Verifica, anche con il supporto del Comitato Etico, che il funzionamento del sistema sia coerente con il presente Codice Etico ed Operativo

Sviluppa, in totale autonomia, programmi di evoluzione della soluzione e di “espansione” territoriale.

**Ambassador:** sono figure, scelte dall'Associazione Solidali, cui è affidato il compito di avviare singoli territori e di sviluppare l'utilizzo della soluzione nei territori loro conferiti. Ad essi il compito di coordinare le associazioni locali ed attivare Donors disposti a finanziare le attività di implementazione della soluzione nel territorio.

**Proponente:** è la figura chiave della “soluzione”. Intercetta domande di aiuto, valuta il richiedente (potenziale beneficiario), certifica la correttezza dell'istanza (secondo i propri riferimenti di missione e di statuto e di coerenza con il presente documento), struttura il “progetto” e ne segue il percorso, fornendo e documentandone gli esiti.

E' l'unico soggetto abilitato ad agire sulla piattaforma nella costruzione dei progetti di solidarietà.

**Beneficiari:** sono coloro che direttamente o indirettamente fanno una richiesta di aiuto, (possono essere persone fisiche, o gli stessi proponenti. Nel caso di persone fisiche, queste debbono sempre essere verificate ed intermedie da una associazione.

**Donatori:** sono tutti coloro che offrono di aiutare/soddisfare il progetto presentato sulla piattaforma.

**Facilitatore:** rappresenta il soggetto, messo a disposizione dell'Associazione Solidali, che ha il compito di supportare i Proponenti sia nell'utilizzo della Piattaforma sia nelle capacità/competenze atte a strutturare i progetti in modo accurato ed attrattivo, progredendo verso forme di fund raising sempre più efficaci. Nei territori il Facilitatore viene coordinato dall'Ambassador di riferimento.

**Donors:** sono i soggetti che si candidano a finanziare le evoluzioni della piattaforma e della soluzione nel suo complesso ed a sostenere gli ampliamenti territoriali programmati.

\* \* \*

### 3.2. Le iniziative (di solidarietà)

Le iniziative pubblicate sulla piattaforma debbono rispondere ad alcune condizioni e caratteristiche che di seguito sono riportate:

- coerenti con la missione del soggetto Proponente e del Codice etico/operativo qui contenuto
- rivolte a rimuovere /alleviare condizioni di disagio e sofferenza
- volte a costruire e rafforzare condizioni di solidarietà nella popolazione del territorio di riferimento
- appartenere a direttrici di intervento che di seguito riassumiamo in:
  - assistenza sociale, filantropia e beneficenza;
  - educazione, istruzione e formazione;
  - salute pubblica ed ambiente;
  - giovani, famiglia , diritti civili ed integrazione;
- mirate a situazioni e soggetti specifici;
- “eseguibili” in un lasso di tempo definito e ragionevolmente breve ( 1 o 2 mesi);
- verificabili nei risultati raggiunti/conseguiti;
- avere un “dimensionamento” adeguato al Proponente” (per immagine e per capacità di esecuzione);
- se operate a favore dello stesso Proponente, essere coerenti omogenei con gli scopi dell'Associazione e finalizzati allo sviluppo della medesima.

**Le iniziative ammesse sono articolate in tre categorie:**

- a) **Denaro:** sono iniziative che richiedono risorse finanziarie per sostenere i bisogni intercettati dai Proponenti. I Proponenti debbono garantire la totale trasparenza e corretta

destinazione delle operazioni finanziarie utilizzando soluzioni di incasso forniti dal gestore della piattaforma.

- b) **Beni**: sono iniziative che prevedono lo scambio di beni materiali. I proponenti debbono operare chiarendo le condizioni di carattere logistico che ne sono sottese.
- c) **Attività di volontariato**: sono iniziative centrate sulla domanda di volontariato, anche temporaneo, su attività/azioni che rientrano nella missione del soggetto Proponente.

\* \* \*

### 3.4. La natura dei Proponenti

I soggetti proponenti debbono appartenere alle seguenti categorie riferite gli Enti del terzo settore:

- organizzazioni di volontariato;
- associazioni di promozione sociale;
- enti filantropici;
- imprese sociali;
- società mutuo soccorso;
- fondazioni.

Vengo altresì ammessi come soggetti proponenti Istituti di formazione/scuole (sia privati che pubblici) ed Enti religiosi.

\* \* \*

### 3.5 Il modello di funzionamento

- a) **adesione al progetto Solidali**: I soggetti rientranti nel perimetro definito al punto precedente, possono fare richiesta all'Associazione Solidali per poter acquisire lo status di Proponente. La domanda di ammissione deve essere corredata da: Statuto, lettera motivazionale, adesione firmata al Codice etico/operativo del Progetto Solidali (che prevede fra gli altri gli standard di tipo assicurativo e di transparency) ed al Contratto.
- b) **ammissione: la domanda di adesione** è presa in carico dall'Associazione Solidali (Comitato direttivo ) che ammette o meno il soggetto alla partecipazione al progetto solidali. La conferma avviene con lettera scritta e con la assegnazione dei codici di accesso al sistema
- c) **promozione di una iniziativa**. E' a carico del proponente l'intercettazione di un bisogno, la costruzione dell'iniziativa connessa a tale istanza e la pubblicazione della medesima sulla piattaforma. L'iniziativa, prima della sua pubblicazione, viene passata al vaglio dell'Associazione Solidali per una verifica preliminare di coerenza con l'impianto del progetto Solidali. E' fatto diritto all'Associazione Solidali di richiedere la cancellazione/ modifica dell'iniziativa
- d) **gestione dell'iniziativa**: il Proponente si rende garante di seguire l'iniziativa nella sua

evoluzione e di operarne la chiusura nei termini precedentemente stabiliti. E' data facoltà al Proponente di ampliare i termini temporali se l'evoluzione del progetto rende ragionevole l'acquisizione del target posto

- e) **Governo della soluzione:** l'Associazione Solidali si impegna nel processo di evoluzione della piattaforma, sia da un punto di vista tecnologico e funzionale che sotto il profilo degli ambiti territoriali serviti.

\* \* \*

### **3.6 Il modello di responsabilità**

I vari soggetti partecipanti il Progetto solidali sono consapevoli che il successo, la qualità dell'iniziativa, l'immagine del progetto e le condizioni di sua evoluzione derivano da un lavoro comune e collegato.

Forte e costante deve pertanto essere il coordinamento, l'informativa reciproca e l'accettazione di un modello di controllo che tenda a prevenire e risolvere le eventuali criticità.

A iniziativa approvata il singolo Proponente si assume la totale responsabilità della conduzione della medesima ed è responsabile verso il Progetto Solidali di costante e corretta rendicontazione

Alla stessa stregua Il Progetto solidali” si impegna ad una rendicontazione costante verso il/i territori su cui opera.

\* \* \*

### **3.7. Protezione di dati personali**

I partecipanti si impegnano al rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679, e, sono tenuti alla segretezza circa i dati e alle informazioni inerenti gli interessati che si riferiscano a: Solidali, Ambassador, Proponenti, Beneficiari, Donatori, Facilitatori, Donors, oltre quelle attinenti alla piattaforma stessa. Sono fatte salve le legittime operazioni di trattamento, ai sensi dell'art. 4 lett. 2) del RGPD.

Eventuali comportamenti posti in essere in contrasto con la Legge, tale da comportare il rischio di commissione di un illecito privacy e non solo, potranno determinare la sospensione del rapporto e delle attività conseguenti, fino a giungere allo scioglimento.

Le attività di divulgazione delle iniziative di solidarietà verso l'esterno saranno deliberate e gestite dal Comitato Etico. E' comunque fatto divieto di diffondere notizie false e tendenziose.

\* \* \*

### **3.8. Le condizioni assicurative**

I proponenti debbono essere dotati di polizza Assicurativa RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) - RCO (Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro), ai sensi del D.lgs 117/2017.

\* \* \*